



AsConAuto Solidale continua il suo viaggio in Madagascar

Un viaggio lungo. Simbolo di una solidarietà che niente ferma, quello del Tuk-Tuk arrivato in piena notte a Bealanana sede del campus scolastico di AsConAuto in Madagascar - una delle iniziative create e supportate da AsConAuto Solidale - dove tutti gli abitanti sono stati alzati ad aspettare per fare festa all'arrivo e per poter aiutare a scaricarlo. Un viaggio prolungato, prima dall'isola di Nosy Be fino al vescovado di Ambanja a bordo di uno dei lenti traghetti, dove dopo qualche giorno è stato ricaricato su un altro camion alla volta di Bealanana. È quasi Incredibile, dopo oltre un anno dall'acquisto il Tuk-Tuk a 7 posti, acquistato da AsConAuto Solidale grazie alle donazioni degli associati, è arrivato a Bealanana. Ci sono voluti quasi 11 mesi per immatricolarlo e poi c'è stata l'attesa della riapertura dei confini provinciali a causa del coronavirus per riuscire fare arrivare a destinazione il veicolo, insieme a un carico prezioso e lungamente atteso.

Il viaggio del Tuk -Tuk ha rallegrato un po' tutti. Dai 222 tra bambini e bambine che studiano presso il campus a Suor Anna, responsabile dello sviluppo del progetto solidale a Bealanana, ai sei baldi uomini malgasci che hanno sollevato il Tuk-Tuk a Nosy Be per caricarlo sul camion per la ultima parte del tragitto, insieme agli ultimi banchi e alla dispensa per il refettorio destinati alla comunità di Bealanana. Ma, ancora più preziosa, insieme al Tuk -Tuk, ai banchi e alla dispensa, è arrivata anche la tanto attesa pompa dell'acqua per sostituire quella che si era rotta a Maggio scorso. La pompa farà sì che al Campus AsConAuto e alla missione ci sarà nuovamente l'acqua corrente. Fino alla recente sostituzione della pompa, infatti, l'approvvigionamento dell'acqua avveniva prelevandola con i secchi dal pozzo, come accadeva prima che i pannelli solari fossero installati sempre nell'ambito del progetto di solidarietà finanziato dalle donazioni raccolte dalla rete associativa. Qui e per noi è impensabile immaginare di non avere l'acqua corrente, ma in occasione della prima visita di persona al Campus per la inaugurazione, l'acqua per il normale uso quotidiano era disponibile solo nei secchi: un disagio al quale AsConAuto Solidale ha posto rimedio.

In Madagascar gli esami di quinta elementare, invece che a metà Luglio, sono stati posticipati alla fine della prima settimana di Settembre, a causa della pandemia. E, quest'anno, è stata la prima volta che la Commissione nominata dal Ministero dell'istruzione malgascio si è recata al Campus AsConAuto per gli esami. A fine esami, superati egregiamente da tutti gli alunni, la Commissione deve dare un punteggio alla scuola e AsConAuto Campus ha avuto il massimo del punteggio: una testimonianza della efficacia del progetto per chi ne è protagonista.

“In Madagascar, uno dei Paesi più poveri del mondo, nel quale quasi la metà dei bambini sotto i cinque anni è malnutrita - rileva Dario Compagna, responsabile del progetto - AsConAuto Solidale prosegue l'impegno del fondo solidale nella volontà di offrire un futuro ai bambini e una speranza di vivere un futuro nella loro terra. Nascere in Africa spesso non è un vantaggio ma nel nuovo complesso scolastico in Madagascar di Campus AsConAuto: un asilo, una scuola elementare e una scuola media, oggi 500 bambini hanno la possibilità di studiare e crescere con serenità. Il primo lotto di lavori, appaltato e sostenuto interamente nel 2017 fino all'attuale stato di avanzamento, ha comportato l'investimento di 65.000,00 euro finanziati interamente grazie alle donazioni raccolte dalla rete AsConAuto per la costruzione dell'intero complesso scolastico, inclusi servizi igienici e banchi destinati a quattro classi. Gli altri lavori finanziati nel 2018 hanno comportato un investimento di circa 40.000 euro. E accordi recenti sono stati presi per la erogazione di borse di studio in modo da dare dimostrazione diretta di come si possa venire incontro alle necessità di popolazioni disagiate attraverso iniziative, destinate ai locali e ai loro bambini, in grado di permetterne lo sviluppo e la crescita in loco, grazie alla istruzione offerta e a un sostegno e a uno sviluppo del progetto nel tempo. Questi risultati ottenuti nell'area della solidarietà sono attuati con la consueta concretezza e spirito di squadra che animano tutta la nostra attività: un modo di lavorare esportato anche nelle attività solidali in Africa assicurate dal supporto della nostra rete associativa”.

© Riproduzione riservata